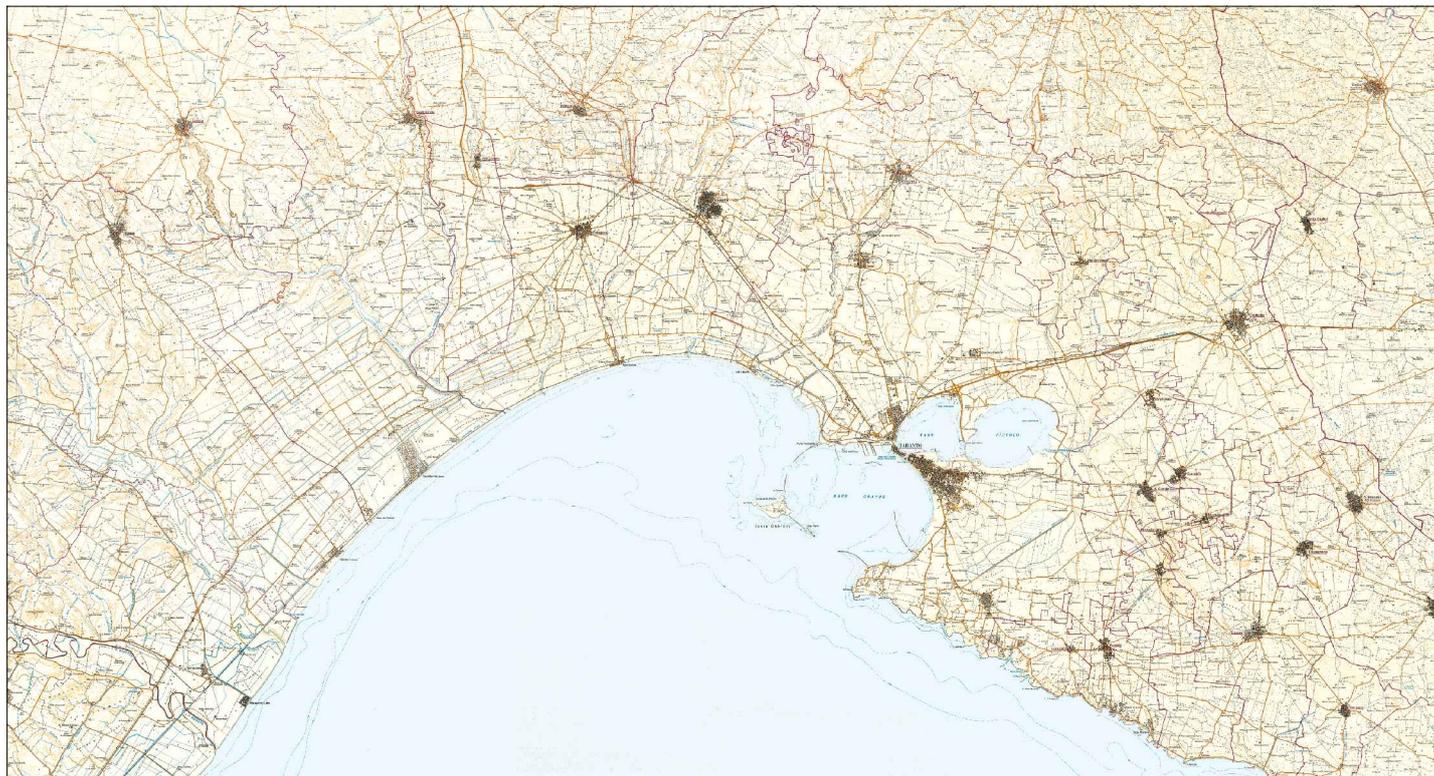


CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO



PROGETTO PER LA MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE SEZIONI DI DEFLUSSO DEL COLLETTORE LAGO BIANCO IN AGRO DI CASTELLANETA

LIVELLO PROGETTUALE

- £ · PRELIMINARE
- DEFINITIVO
- £ · ESECUTIVO

DENOMINAZIONE:

RELAZIONE

ALLEGATO:

1

Taranto:

Scala:

Ü^çÄ »

Visto Il Direttore Generale:
Dott. Angelo D'ANDRIA

Redatto Servizio Ingegneria:

Dott. Ing. Santo CALASSO

Geom. Biagio ELEFANTE

RELAZIONE

PREMESSA

La presente relazione descrive l'intervento che questo Consorzio intende eseguire per la "manutenzione e ripristino delle sezioni di deflusso del tratto terminale del collettore Lago Bianco in agro di Castellaneta" tratto compreso tra la discenderia nella Lama di Laterza ed il ponte della strada vicinale "Masseria Festa".

A seguito di eventi meteorici di forte intensità, verificatisi nel corso degli ultimi anni, il collettore Lago Bianco nel tratto terminale ha subito rilevanti depositi di materiale all'interno della sezione idraulica riducendo notevolmente le portate del canale.

Tale situazione crea ostacolo al deflusso delle acque con potenziali rischi di straripamenti nel tratto di canale a monte e conseguenti danni alle proprietà private e alle strutture pubbliche quali ponti di attraversamento e alle stesse strutture dei canali.

Preso atto di quanto sopra detto il Servizio Ingegneria del Consorzio ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e DPR 207/2010 ha redatto il presente progetto per la manutenzione straordinaria del collettore Lago Bianco sito in agro di Castellaneta.

TERRITORIO INTERESSATO DALL'INTERVENTO

Il territorio oggetto dall'intervento di manutenzione verrà eseguito dal ponte della strada comunale "Mass. Festa", sino alla discenderia di immissione nella Lama di Laterza, il tutto esteso in agro di Castellaneta.

L'intervento non ricade in area a rischio idraulico, così come si evince dalla cartografia del PAI redatta dall'Autorità di Bacino Puglia (All. A e D), per cui, trattandosi di semplice intervento di manutenzione, non sarà richiesto il parere alla stessa Autorità di Bacino.

Inoltre si evidenzia che l'intervento programmato andrà a migliorare le condizioni igienico-sanitarie generali, potendo evitare la formazione di ristagni e zone paludose.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa ambientale vigente, si evidenzia che gli interventi previsti in progetto non modificano in alcun modo gli assetti del territorio e gli aspetti paesaggistici esistenti, (Alleg.B e C) non dovendosi realizzare nuove opere o apportare modifiche alle strutture esistenti. In merito alla paesaggistica si allegano

Ai sensi dell'art.91 comma 12 delle N.T.A. del PPTR e degli art.146 e 149 del D.Lgs n.42/2004, trattandosi di interventi di ripristino di canali di bonifica esistenti che non alterano lo stato dei luoghi si è esentati dalla procedura riguardo l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Il progetto non è soggetto a verifica di assoggettabilità a V.I.A. in quanto trattasi di ripristino di opere esistenti che non ricadono negli elenchi di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i.

Per quanto sopra menzionato, trattandosi di interventi di manutenzione che non comportano variazioni dello stato dei luoghi ma il ripristino delle sezioni di deflusso di canali esistenti, gli stessi verranno eseguiti nel rispetto delle norme ambientali dettate dal decreto legislativo 152/2006 (Decreto Ambientale).

NATURA DEI LAVORI

In relazione a quanto esposto in precedenza, i lavori previsti nel presente progetto, finalizzati al ripristino della funzionalità e dell'efficienza del canale innanzi detto, consistono nei seguenti interventi:

- Taglio raso terra di macchia palustre, paglie, rovi, canne, ecc. eseguito in acqua e all'asciutto, compreso il trasporto nell'ambito del cantiere, l'ammucchiamento e la trinciatura o triturazione delle materie di risulta;
- Espurgo di materiale di qualsiasi natura e consistenza escluso le materie luride, anche in presenza di acqua, in canali scoperti, compresa la configurazione del fondo e delle pareti;

- Trasporto con mezzo autorizzato a discarica autorizzata di materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza di km.10, compreso gli oneri di discarica, il carico e lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato;
- Smaltimento del materiale proveniente dagli espurghi, il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire a discarica autorizzata;
- Oneri per esecuzione analisi rifiuti.

GESTIONE DEI MATERIALI

Nella progettazione è stata prevista una produzione di mc. 5.075,20 (cantiere di piccole dimensioni) di materiale assimilabile a terre e rocce da scavo. Il 50% di detto materiale verrà riutilizzato in cantiere per la risagomatura delle sezioni e degli argini il restante 50% sarà trasportato e conferito in discariche autorizzate.

Prima dell'inizio delle attività lavorative si dovrà procedere alla caratterizzazione dei materiali da espurgare acquisendo il codice CER mediante prelievi ed analisi chimico-fisiche da eseguirsi presso laboratorio autorizzato.

I materiali potranno essere stoccati temporaneamente all'interno del cantiere nelle modalità previste dalla vigente normativa, lungo le aree di pertinenza del canale oggetto d'intervento.

Qualora il materiale di risulta proveniente dagli espurghi venisse richiesto dai proprietari dei terreni della zona d'intervento, sarà necessario attenersi a quanto previsto dal D.P.R. n.120 del 13/06/2017 consistente nella redazione del piano di riutilizzo delle terre da trasmettere per la relativa approvazione all'ARPA Puglia previa acquisizione dell'autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune territorialmente competente.

In merito ai conferimenti in discarica dei materiali espurgati assimilabili alle terre e rocce da scavo, come indicati nell'allegato E, si riportano i siti autorizzati al deposito e smaltimento:

- S.I.A. srl, Massafra TA;
- CMA srl, Statte TA;
- Laertina Scavi, Laterza TA.

PREZZI UNITARI

Per la valutazione economica dell'intervento di manutenzione in argomento, sono stati adottati i prezzi riportati nell'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche anno 2017 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per quanto sopra, affianco all'articolo di E.P., è riportato il riferimento dell'articolo corrispondente dell'elenco prezzi regionale.

COSTO DELLA SICUREZZA

In merito alla quantizzazione del costo della sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, si rimanda allo specifico elaborato allegato al presente progetto di manutenzione straordinaria.

Trattandosi di lavori di manutenzione di canali, per i quali all'interno dell'appalto non è prevista la presenza di opere specializzate da affidare ad altra Ditta, l'impresa che parteciperà alla gara e che risulterà aggiudicataria, sarà unica.

In tale circostanza, non si ricade in alcuno dei casi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s. m., per il quale è posto a carico della Stazione Appaltante l'obbligo della redazione del P.S.C. (Piano di Sicurezza e Coordinamento).

L'Impresa dovrà in ogni caso, per quanto previsto dallo stesso D.L.vo 81/2008 e s.m.i., redigere e presentare il P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza), nei modi e nei termini stabiliti dalla stessa normativa.

COSTO DELLA MANO D'OPERA

In merito alla quantizzazione del costo della manodopera si rimanda allo specifico elaborato allegato al presente progetto di manutenzione.

CONCLUSIONI E QUADRO ECONOMICO

Il tempo per dare ultimati i lavori, previsti nel progetto in argomento, è fissato in mesi **4 (quattro)** naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna dei lavori così come si rileva dall'allegato "Cronoprogramma".

Le modalità, le condizioni e le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono state riportate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto.

L'importo complessivo del progetto, risulta di € 143.380,00 (euro centoquarantatremilatrecentottanta/00) secondo quanto riportato nel seguente quadro economico:

A) Lavori a corpo

A.1 - Importo dei lavori a base d'asta	€ 104.537,63
A.2 - Compenso per l'applicazione delle misure di sicurezza in c.t. (non soggetto a ribasso)	€ <u>2.462,37</u>
A) Sommano i lavori a corpo a riportare	€ 107.000,00

B) Somme a disposizione

b.1 – Rivalsa I.V.A. 22% di A	€ 23.540,00
b.2 – Spese generali	€ <u>12.840,00</u>
In uno	€ <u>36.380,00</u>
TOTALE	€ <u>143.380,00</u>

Taranto, lì _____

REDATTA
Geom. Biagio ELEFANTE

ALLEGATI:

1. Relazione
2. Corografia 1: 50.000
3. Planimetria e Sezione Tipo
4. Elenco Prezzi
5. Computo Metrico Estimativo
6. Computo Costo della Sicurezza
7. Computo della Manodopera
8. Cronoprogramma
9. Capitolato Speciale d'Appalto
10. Schema di Contratto

ALLEGATI :

Allegato A – Vincolo Idrogeologico

Allegato B – Pericolosità idraulica

Allegato C – Paesaggistica PPTR

Allegato D – Ambiti territoriali estesi

Allegato E – Siti discariche per conferimento

Allegato A : Vincolo Idrogeologico

conoscenza
condivisa
per il governo
del territorio

puglia.con

Unione Europea

Ministero
per l'Innovazione
e le Tecnologie

Piano Nazionale di e-Government

Regione Puglia

GUIDA

Scala: 64000

X: 659.702,87176

Y: 4.488.462,08193

Regione Puglia - Area Pubblica per la mobilità e i servizi di base - Servizio Assessorato del Territorio

Unione Europea - Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie - Piano Nazionale di e-Government

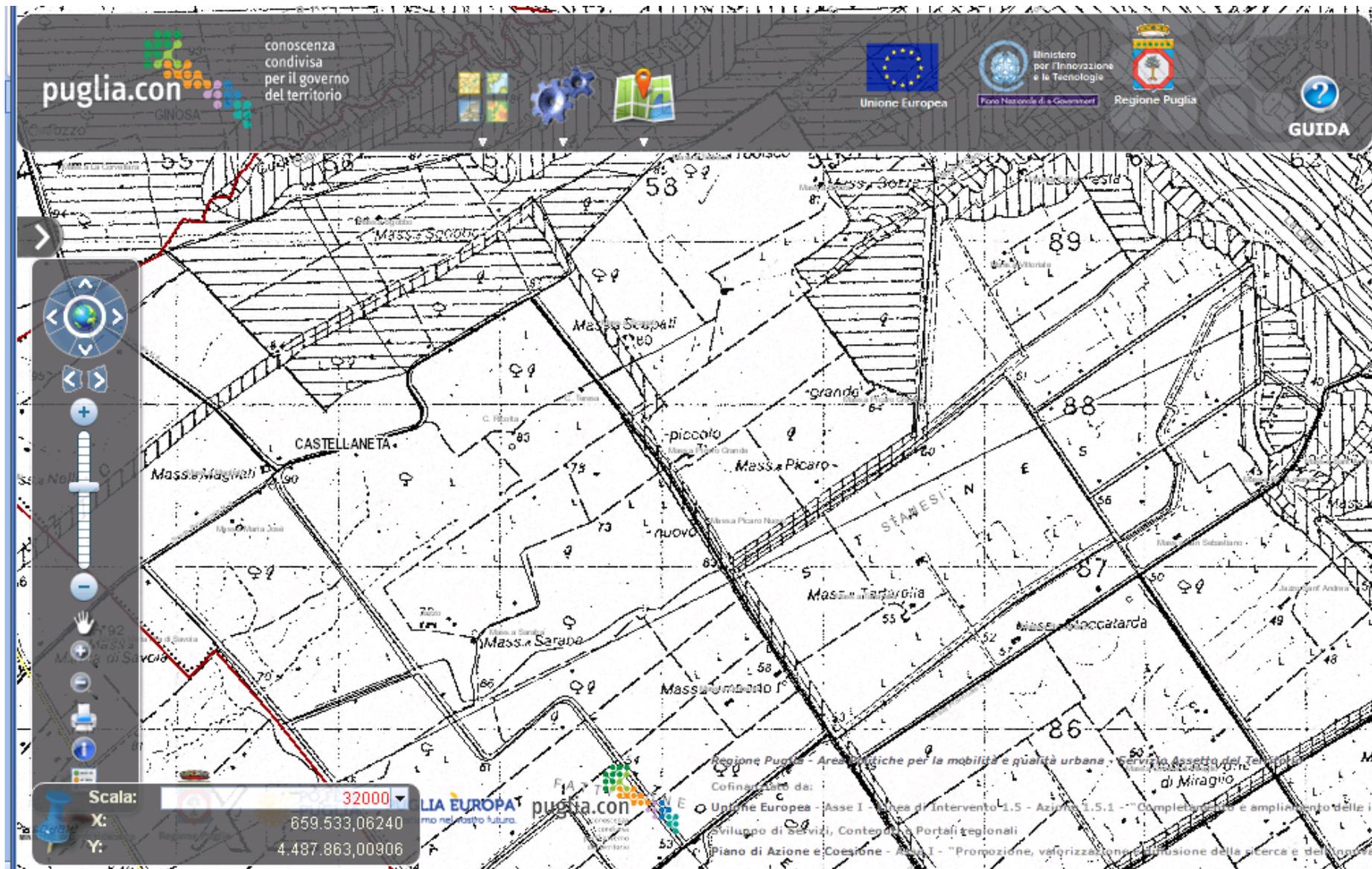
Ministero di Scienze, Università e Tecnologie - Completamento e ampliamento delle Infrastrutture

Piano di Azione e Coesione - Ministero di Scienze, Università e Tecnologie - Completamento e ampliamento delle Infrastrutture

Allegato B : Paesaggistica



Allegato C : Ambiti Territoriali Estesi



Allegato D : Pericolosità idraulica

AdB P WebGIS dell'AdB Puglia (perimetri aggiornati al 1-10-2010) Aiuto [Responsabile del SIT, WebGIS e Cartografia ing. Nicola Lopez](#)

Cerca per...
Scala 1: 160000

UTM
Gau ss
lat/lon

- Dati amministrativi**
 - Città
 - Comuni sentenza TSAP
 - Comuni
 - Ferrovie
 - Strade
- Pericolosità e Rischio**
 - Peric. Geomorf.
 - Peric. Idraulica
 - bassa (BP)
 - media (MP)
 - alta (AP)
 - Rischio
- progetto di PAI adottato TAURISANO
- progetto di PAI approvato MURO LECCESE
- progetto di PAI adottato RUFFANO

Sistema di riferimento: WGS84, Coordinate Geografiche -- X: 16.8453 Y: 40.555

WSC XHTML 1.0